

II META' '800

Introduzione generale

2 ANIME, che già coesistevano nei romantici:

1. **realismo** (cfr. romanzo storico, Manzoni)
2. **soggettivismo** (*sturm und drang*; romantici tedeschi; poesia nordica)

Realismo è componente razionalistica, di matrice illuministica, che sopravvive al romanticismo e, in parte, confluisce in esso.

Soggettivismo è reazione a eccessi razionalismo e a evidenza dei suoi limiti.

Nella 2° metà dell' '800 queste due anime coesistono e spesso si trovano in conflitto. Trovano espressione artistica in:

- 1) **naturalismo** (in Italia Verismo)
- 2) **simbolismo** (che poi confluisce nel Decadentismo)

Il **naturalismo** in particolare trova supporto filosofico nella corrente di pensiero del positivismo. Si esprime soprattutto in prosa, romanzi e narrativa. Si fa portavoce delle certezze, potremmo dire, dell'epoca.

Mentre il **simbolismo-decadentismo** (e comunque in generale la lirica soggettiva e la prosa fantastica o *noir* o psicologica o irrazionalistica dell'epoca) dà espressione a:

- 1) incertezze, insicurezze dell'epoca
- 2) inquietudini provocate dal disagio sociale provocato dall'industrializzazione
- 3) non adesione alla mentalità borghese con sua morale e convenzioni
- 4) disarmonia con progresso tecnologico e mutazione repentina società, città, ambiente (anche rurale), natura in generale, ma anche coordinate spazio-temporali che saltano grazie a nuove conquiste tecnologiche (treno, industria, telegrafo; poi telefono, auto, piroscafi)
- 5) insoddisfazione di fronte a pretese scienza di dare tutte le risposte e verità senza lasciare spazio alla soggettività e all'irrazionale
- 6) esprime la percezione dello scontro fra tradizione e progresso.

Su questo scontro però possiamo avere 3 diversi atteggiamenti:

- 1) chi recepisce e accetta pur provando disagio, turbamento, sorpresa...
- 2) chi rifiuta non solo il progresso ma anche scienza e idea di conoscenza basata solo su scienza: reazioni irrazionalistiche (decadentismo)
- 3) chi cavalca progresso: positivisti, scienziati e successivamente in arte alcuni movimenti di avanguardia (1° '900)

* * *

Per quanto ci riguarda semplifichiamo il panorama letterario in questo modo:

La **prosa** è per lo più espressione del **positivismo**, attraverso **naturalismo e Verismo** (ma c'è anche una prosa simbolica e soggettivistica, ad esempio quella degli Scapigliati).

La **poesia** esprime per lo più la voce dell'inquietudine, quella **soggettivistica**, attraverso la poesia del **simbolismo e del decadentismo** (Pascoli, D'Annunzio).

Però vi sono poeti e artisti in cui le due anime convivono e in loro avvertiamo questa lacerazione o ambivalenza, attrazione e repulsione, disprezzo e fascino:

es. poeti scapigliati; es. Carducci